

una parola di protesta.... abbastanza viva. Come altre volte in casi simili, è stato il *Glas Tchernogora*, il giornale ufficiale del Governo che è intervenuto e parlando assai chiaro. Per chi sa come, specialmente in cose tanto delicate, nulla si pubblichi in quel giornale senza l'assentimento del Principe, e per chi conosce le attitudini giornalistiche di S. A. R., il quale è un abile e forte polemista, non vi può essere dubbio sulla paternità, o almeno sulla ispirazione diretta dell'articolo comparso nel *Glas Tchernogora*. Per l'appunto come suol farsi spesso nelle polemiche giornalistiche, e posto che il fare un articolo senza dir cose assai vive era difficile, Egli ha raggiunto lo scopo... ripubblicando l'articolo scritto dallo stesso giornale 25 anni fa. Non si poteva far nulla di più innocuo....

Ma la cosa non è stata per questo meno significativa.

« In questi giorni — diceva il *Glas Tchernogora* dell'8 maggio 1904 — nella piccola città montenegrina di Spizza « si festeggiò il venticinquesimo anniversario del giorno « in cui questa città, per deliberazione del Congresso di « Berlino, fu staccata dal Montenegro... Non vogliamo « trattenerci a lungo intorno a questi festeggiamenti. « Crediamo però non inopportuno si sappia ciò che « 25 anni fa si pensava da noi su quel fatto: come il « Montenegro si sia comportato correttamente in quella « circostanza, e con quanto sangue freddo e tranquillità « d'animo abbia sopportato il gran colpo ».

Riproduceva quindi l'articolo nel quale vi sono periodi come questo:

« Noi speriamo che riconoscendo le nostre buone intenzioni verso l'Austria, i suoi governanti rispetteranno « gli interessi del nostro paese ».